

LETTERA	1040
Denominazione	M. Salvo a Giuditta Pasta
Data di stesura	25 marzo 1833
Data di ricezione	
Regesto	M. Salvo scrive a Giuditta Pasta per dirle che il suo amico barone di Dorneburg è ansioso di conoscerla
Trascrizione	<p>Mia cara Giuditta, vi ho mandato per madame Stocausen una mia <i>romance</i> e tre baci. Col barone di Dorneburg, mio amico, vorrei mandarvi anche tre baci, ma il caso non è lo stesso, mentre ne sarei geloso onde infelice. Il barone di Dorneburg desidera di fare la vostra conoscenza perché i giovani come i vecchi, gli uomini di spirito come i stupidi, tutti adorano Desdemone¹, Nina, Anna Bolena ec. ec., come le donne perdono la testa per Tancredi e Romeo. Non so se devo avere poi la responsabilità del sentimento infelice che potrà nascere nel cuore del mio amico, mentre so che Desdemone tratta tutti come Iago, anche il suo antico segretario che conserva per essa sempre lo² stesso affetto. Addio cara Giuditta. Spero anch'io, nel corso di questo anno, esser spettatore dei vostri trionfi, al rischio di espormi a nuovi tormenti. Marchese Salvo.</p> <p><i>Francfort 25 marzo 1833.</i></p> <p>Annotazioni sul verso <i>À madame Pasta, Londres.</i></p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	M. Salvo
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Francoforte
Note generiche	
Collocazione	CA 4322 – INV 10541
Ente conservatore	Teatro alla Scala – Biblioteca L. Simoni
Trascrizione	Sarah Quaresima

¹ Così nel testo

² Segue macchia d'inchiostro